

PROGRAMMA BREVE

LIMBURG- WEILBURG FAI DAVVERO POLITICA!

Volt



Ciao, Limburg-Weilburg, dobbiamo parlare.

Mentre il mondo cambia, qui da noi troppo spesso tutto va avanti come sempre. La politica si limita a gestire lo status quo invece di affrontare i problemi e cercare soluzioni vere. Noi però crediamo che un'alternativa esista. Ed è arrivato il momento di metterla in pratica.

Volt Limburg Weilburg è molto più che una nuova voce nel panorama politico. Facciamo parte di un movimento europeo che punta a una società più giusta, sostenibile e proiettata nel futuro. Mettiamo insieme persone stanche delle promesse vuote, dei blocchi contrapposti e del solito "abbiamo sempre fatto così". Non ci interessano le ideologie, ma le soluzioni che funzionano davvero. Per chi vive qui, nella nostra regione. Per una regione che non resta indietro, ma va avanti. Per idee europee che diventano azioni concrete a livello locale.

Perché ci candidiamo?

Perché crediamo che il cambiamento sia possibile, se lo si affronta con coraggio, onestà e unità. La crisi climatica, la carenza di personale qualificato, le disuguaglianze sociali, il ritardo digitale e la crescente sfiducia nella democrazia non sono problemi lontani: riguardano anche noi, qui a Limburg Weilburg. Ormai la domanda non è più se agire, ma come.

Il nostro programma elettorale è una proposta concreta per un futuro vivibile a livello locale. Unisce visione e realismo, obiettivi a lungo termine e misure che si possono mettere in pratica subito. Per questo lo abbiamo scritto in modo volutamente dettagliato. Non solo per il distretto, ma anche per le singole città e i comuni: ovunque ci candidiamo oggi o potremmo esserci domani. Perché prendiamo sul serio la responsabilità a livello comunale. E perché vogliamo mostrare come funziona davvero il cambiamento: passo dopo passo.

Perché Volt?

Perché vogliamo una protezione del clima che non venga continuamente rimandata. Un'amministrazione digitale che funzioni davvero. Una mobilità che unisca invece di dividere. Un'istruzione che rafforzi le persone. E una democrazia che non esista solo sulla carta. Vogliamo una Limburg Weilburg in cui tutti possano vivere in sicurezza, libertà e rispetto – indipendentemente dalla provenienza, dall'età o da quanto siano dissonanti. Crediamo che questo sia il momento giusto per ripensare le cose, cambiare approccio e lavorare oltre i confini abituali.

Puntiamo sulla collaborazione invece che sulla ricerca dei colpevoli, sui fatti invece che sul populismo. Crediamo che, affrontando le sfide insieme – in modo scientifico, socialmente giusto e aperto a nuove idee – si possa ottenere davvero molto. Il nostro obiettivo non è un mondo perfetto, ma fare una differenza concreta nella vita quotidiana delle persone.

Questo programma elettorale è un invito a tutti quelli che pensano che si possa fare di più. È una promessa a chi non vuole più restare a guardare, ma vuole contribuire a costruire il futuro. È una dichiarazione per chi ama la propria regione e sa che, per restare viva, deve cambiare.

Cambiiamo qualcosa. Adesso.

PENSARE EUROPEO. AGIRE LOCALE.

Per noi l'Europa non è un obiettivo lontano, ma una parte della vita di tutti i giorni. In un'epoca di crescente polarizzazione, abbiamo bisogno di comuni che vivano davvero i valori europei e promuovano in modo concreto scambio, collaborazione e solidarietà. Vogliamo rafforzare l'orientamento europeo nel lavoro comunale: con incontri reali invece che solo simbolici, con progetti condivisi invece che contrapposti. I gemellaggi tra città vanno ampliati, i programmi di finanziamento europei usati meglio e l'Europa resa più tangibile soprattutto per i giovani.

Allo stesso tempo, vogliamo che il distretto si assuma una maggiore responsabilità europea su clima, sostenibilità e cooperazione internazionale. Perché chi vive l'Europa, poi la difende.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- gemellaggi tra città e fondi per gli scambi giovanili
- un uso più ampio di Erasmus+ nelle scuole, nello sport e nella società civile
- feste della democrazia, una settimana europea e la Giornata dell'Europa come appuntamenti fissi
- informazioni multilingue nell'amministrazione e nel trasporto pubblico locale
- adesione al Patto dei Sindaci dell'EU e agli obiettivi europei su clima e sostenibilità

RIPENSARE LA PARTECIPAZIONE.

La democrazia deve tornare ad appartenere alle persone. La democrazia non si sviluppa solo nelle cabine elettorali ma ovunque le persone vengano ascoltate,

possano incidere e riconoscersi nelle decisioni prese. Oggi, però, la partecipazione arriva spesso troppo tardi, è complessa o resta puramente simbolica. In particolare, molti giovani si sentono ignorati, nonostante la loro forte volontà di contribuire attivamente al futuro del territorio.

Vogliamo rafforzare le decisioni facendo entrare in modo più incisivo le esperienze e i bisogni delle persone sul territorio. La democrazia ha bisogno di luoghi affidabili in cui la partecipazione sia una pratica normale e non dipenda solo dall'impegno di singoli individui. Il nostro obiettivo è riportare la partecipazione politica là dove deve stare: nel cuore della vita quotidiana.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- bilanci comunali partecipativi
- piattaforme digitali di partecipazione (come decidim)
- consigli civici e comitati di partecipazione realmente rappresentativi
- parlamenti dei giovani in tutti i comuni e un parlamento giovanile distrettuale
- un ufficio per la partecipazione e sondaggi regolari rivolti alla popolazione e ai giovani

INSIEME SIAMO PIÙ FORTI.

Vogliamo un distretto in cui ogni persona possa costruire liberamente la propria vita. Un distretto in cui origine, reddito, età o condizioni di vita non decidano chi può partecipare e chi resta escluso.

La partecipazione non è un favore né un lusso: è un dovere fondamentale della politica. In futuro, i giovani devono poter entrare più facilmente nelle associazioni, vivere la cultura e partecipare alle attività ricreative senza barriere. La povertà abitativa non va semplicemente gestita, ma prevenuta. Le famiglie devono essere sostenute concretamente, anziché soffocate dalla burocrazia. E le istituzioni sociali hanno bisogno di stabilità e fiducia, non di precarietà permanente.

Ci impegniamo a rafforzare il lavoro sociale, a creare condizioni eque per i professionisti dell'educazione e a sostenere in modo più efficace le persone colpite da povertà, solitudine o emergenza abitativa. Il nostro principio guida resta chiaro: meglio prevenire che riparare in seguito, affinché le politiche sociali possano sviluppare progressivamente un impatto maggiore.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- Housing First, edilizia sociale e criteri di assegnazione equi e trasparenti
- offerte ricreative e vacanze gratuite o fortemente agevolate per bambini e adolescenti
- sostegno stabile a case rifugio per donne, banchi alimentari e strutture di assistenza
- una mensa comunale a Limburg con pasti sani, accessibili e di qualità per tutti

RESTARE IN SALUTE. ESSERE BEN ASSISTITI.

La salute è una responsabilità pubblica. Vogliamo un'assistenza sanitaria di base più vicina alle persone, servizi mobili facilmente accessibili e un forte alleggerimento per le famiglie che si prendono cura dei propri cari. Un sistema sanitario moderno deve utilizzare il digitale come strumento di supporto, senza escludere nessuno.

La salute mentale va affrontata apertamente: l'accesso a consulenza e terapia deve diventare semplice, rapido e senza stigma. Anche nella politica sulle dipendenze vogliamo cambiare approccio: meno criminalizzazione, più informazione, più prevenzione, più luoghi sicuri in cui ricevere aiuto prima che i problemi esplodano.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- una migliore assistenza medica di base, ambulatori comunali e autobus sanitari
- servizi di trasporto per persone anziane o con disabilità
- rafforzamento della prevenzione psicoterapeutica e dei servizi a bassa soglia

- una politica sulle droghe moderna e orientata alla salute, con drug checking e sale di consumo

VIVERE LA DIVERSITÀ. COINVOLGERE TUTTE E TUTTI.

La diversità è una realtà vissuta e una ricchezza per l'intera comunità. Il nostro distretto deve promuovere una politica che protegga la diversità, crei opportunità e renda possibili incontri autentici.

Vogliamo sostenere i gruppi marginalizzati, rendere più visibile la vita queer ed ebraica, accompagnare le persone migranti sin dal loro arrivo e vivere la cultura della memoria come parte integrante della responsabilità pubblica. Con spazi senza barriere e una pianificazione urbana inclusiva, garantiremo a tutte e tutti una partecipazione autonoma alla vita sociale.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- sostegno ai gruppi marginalizzati e comuni realmente accessibili
- lavoro attivo sulla memoria, inclusa la rielaborazione del colonialismo
- programmi di affiancamento, organizzazioni autonome di migranti e sportelli di accoglienza
- spazi sicuri di incontro, centri queer e luoghi intergenerazionali

UN DISTRETTO VIVO PER TUTTE E TUTTI.

La cultura, l'impegno civico e il tempo libero sono il cuore di un distretto vivo e dinamico. Tuttavia, molte offerte oggi vacillano, ed è proprio qui che vogliamo

intervenire. La nostra politica culturale deve aprire spazi, rafforzare il volontariato e garantire che tutte le persone abbiano davvero accesso alle opportunità.

Vogliamo rendere il volontariato più visibile, sostenere l'arte e il lavoro con i giovani, e ridare slancio allo sport e alle attività ricreative. La cultura non va pensata solo nelle istituzioni tradizionali, ma ovunque le persone si incontrano. Allo stesso tempo, intendiamo sviluppare in modo più sostenibile il turismo e il patrimonio culturale, con creatività e diversità come principi guida.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- riconoscimento pubblico e visibile del volontariato
- spazi sportivi e ricreativi senza barriere e nuove offerte non legate alle associazioni tradizionali
- atelier e sale prova accessibili, cultura negli spazi pubblici
- turismo sostenibile e tutela del patrimonio storico
- Limburg-Weilburg Card per l'accesso alla cultura indipendentemente dal reddito
- promozione della cultura giovanile: e sport, centri culturali, progetti di aggregazione
- un "sindaco notturno" (coordinatore della vita notturna e intermediatore tra i diversi gruppi di interesse) e spazi sicuri per la cultura notturna

SICURI. LIBERI. INSIEME.

La sicurezza inizia dalle persone che intervengono in caso di emergenza. I nostri servizi di soccorso devono ricevere le attrezzature, la certezza nella pianificazione e il sostegno di cui hanno bisogno di fronte alla crisi climatica. Il loro lavoro crea fiducia – ed è proprio da questa fiducia che nasce la sicurezza nella vita quotidiana.

Su questa base vogliamo progettare gli spazi pubblici in modo che la vicinanza e la presenza contino più di una sorveglianza crescente. Il community policing deve creare prossimità e rafforzare la prevenzione là dove le persone si incontrano.

Allo stesso tempo vogliamo proteggere meglio la nostra democrazia: dall'odio, dalle minacce e dalle reti estremiste. Chi si impegna per la nostra società deve sentire che la propria sicurezza conta, online come offline.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- centri di denuncia indipendenti e formazioni sensibili alla discriminazione
- servizi di soccorso forti, protezione civile e piani di azione contro il calo su scala distrettuale
- prevenzione della violenza, dell'estremismo e educazione alla democrazia
- percorsi sicuri, migliore illuminazione e mobilità notturna (taxi notturni / taxi per donne)

COSTRUIRE CON RESPONSABILITÀ.

Trovare un alloggio adeguato e a prezzi accessibili sta diventando una sfida per un numero sempre maggiore di persone. Allo stesso tempo, molti appartamenti restano vuoti, nuove superfici vengono cementificate e le soluzioni senza barriere rimangono rare. Per noi l'abitare non è una merce, ma parte dell'infrastruttura sociale, con una chiara responsabilità a livello comunale.

Vogliamo rafforzare una politica del suolo e della casa orientata al bene comune, che offra sicurezza alle persone. Le società comunali di edilizia abitativa devono essere rafforzate, gli standard di accessibilità senza barriere devono diventare la norma e i centri urbani a più alta densità abitativa devono essere sviluppati in modo adeguato. Vogliamo inoltre facilitare gradualmente percorsi verso una proprietà abitativa sicura. L'abitare, però, non deve dividere, ma rivitalizzare i quartieri e mettere in relazione le generazioni.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- una società comunale per l'edilizia abitativa e un fondo territoriale pubblico
- più alloggi sociali, accessibili e con costi trasparenti
- densificazione edilizia, tetti verdi obbligatori e costruzioni resistenti al clima
- riattivazione degli alloggi vuoti e figure di housing scout per persone in difficoltà
- modelli di affitto con opzione di acquisto socialmente equi, basati sul diritto di superficie

UNA REGIONE CHE UNISCE LE PERSONE.

La mobilità determina ogni giorno le nostre opportunità, la nostra libertà e la nostra qualità di vita. Oggi troppe persone nella regione dipendono ancora dall'auto privata, perché autobus e treni non sono affidabili e perché mancano percorsi sicuri per chi si muove a piedi o in bicicletta. Allo stesso tempo, le auto occupano gli spazi dei nostri centri urbani, mentre mancano luoghi per incontrarsi, giocare e stare nel verde.

Vogliamo una svolta nella mobilità. Una mobilità che crei vere alternative e offra libertà di scelta – nei centri urbani come nei villaggi. Per questo vogliamo rafforzare in modo significativo il trasporto pubblico, rendere continui e sicuri i percorsi pedonali e ciclabili e sviluppare modelli di mobilità condivisa. Gli spazi pubblici devono tornare alle persone, mentre le aree rurali devono essere collegate in modo affidabile e flessibile. Con Vision Zero, una migliore illuminazione e fermate accessibili, rendiamo la mobilità più sicura e inclusiva per tutti.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- ampliamento del trasporto pubblico locale, linee express e servizi on demand in tutto il distretto
- reti ciclabili e pedonali sicure, continue e ben illuminate
- limite di velocità di 30 km/h come regola nei centri abitati
- stazioni di mobilità, Park+Ride e collegamenti intelligenti
- sistemi capillari di bike e car sharing
- un'offensiva distrettuale per la ricarica elettrica e le reti intelligenti

- una politica dei parcheggi equa e centri urbani più vivaci e in gran parte liberi dalle auto

PROTEGGERE IL NOSTRO AMBIENTE. GARANTIRE IL NOSTRO FUTURO.

La tutela del clima inizia proprio davanti alla nostra porta di casa: sui tetti, nei campi e nelle strade che segnano la nostra vita quotidiana. Vogliamo promuovere una pianificazione energetica e territoriale che rafforzi le energie rinnovabili, protegga meglio l'acqua, raffreddi città e paesi e restituisca spazi vitali a piante e animali. I nostri comuni non devono limitarsi a osservare, ma contribuire attivamente a modellare questo cambiamento.

In questo percorso vogliamo coniugare responsabilità ecologica e giustizia sociale. Così può nascere un distretto preparato ad affrontare caldo estremo, piogge intense e periodi di siccità, che allo stesso tempo guadagni in qualità della vita.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- sviluppo delle energie rinnovabili, sistemi di accumulo e modelli di elettricità per gli inquilini
- pianificazione strategica del riscaldamento con reti di teleriscaldamento e utilizzo del calore residuo
- applicazione del principio della "città spugna", deimpermeabilizzazione e gestione intelligente delle acque piovane
- rafforzamento dell'agricoltura sostenibile regionale e dei sistemi alimentari locali
- tutela della biodiversità, spazi verdi ecologici e strutture stabili per la protezione della natura e degli animali

UNA REGIONE FORTE, CON UN FUTURO.

Il nostro distretto si trova tra regioni economicamente dinamiche, ma sfrutta solo in parte il proprio potenziale. I centri urbani perdono attrattività, molte imprese faticano a trovare personale o successioni e le forze regionali – dall'agricoltura al turismo, fino alle nuove forme di lavoro – restano spesso sciolte tra loro.

Vogliamo un'economia radicata sul territorio, ecologicamente responsabile e affidabile dal punto di vista sociale. Un'economia che crea valore aggiunto locale e buoni posti di lavoro.

Per questo promuoviamo modelli di lavoro moderni, rafforziamo i circuiti regionali e rendiamo i comuni, attori centrali dello sviluppo. Le piccole imprese devono avere pari opportunità, le reti devono funzionare meglio e nuovi luoghi come i coworking devono diventare alternative reali. La promozione economica del futuro punta sulla qualità della vita, non su risultati a breve termine.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- sostegno equo e mirato alle piccole e medie imprese
- spazi di coworking, incubatori d'impresa e centri per pendolari
- filiere economiche regionali e sostenibili
- strategie di attrazione e fidelizzazione dei lavoratori qualificati, anche in età avanzata
- concetti integrati di turismo, commercio e vitalità dei centri urbani

ISTRUZIONE EQUA PER OPPORTUNITÀ REALI.

L'istruzione apre le porte alla giustizia e al futuro. Per questo vogliamo rafforzare un sistema educativo comunale che sostenga le persone e non le gravi di ulteriori oneri. Gli asili nido devono essere ben attrezzati, le scuole devono poter lavorare in modo moderno, le offerte a tempo pieno devono funzionare in modo affidabile e svilupparsi un sistema educativo che non escluda nessuno.

Affinché ciò sia possibile, vogliamo migliorare le condizioni di lavoro dei professionisti dell'educazione, rendere accessibili a tutti le opportunità di apprendimento digitale e sviluppare ulteriormente gli edifici scolastici affinché diventino moderni, sostenibili e realmente inclusivi.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- asili nido gratuiti, team multiprofessionali e migliori rapporti educatore bambini
- strumenti di apprendimento digitale gratuiti e infrastrutture tecniche moderne
- ristrutturazioni ecologiche e scuole completamente accessibili
- una università popolare forte come centro di apprendimento permanente

BEN PREPARATI SUL PIANO DIGITALE.

Per noi la digitalizzazione non è un progetto di prestigio, ma uno strumento che rende la vita quotidiana più semplice e accessibile. Vogliamo sviluppare un'amministrazione digitale che funzioni senza barriere, con responsabilità chiare e applicazioni che siano davvero utili. Ogni Comune dovrebbe sviluppare una propria

cultura guida digitale, capace di semplificare i processi, ridurre le duplicazioni ed evitare qualsiasi forma di esclusione.

Il nostro obiettivo è una Smart Region che utilizzi i dati in modo intelligente e favorisca l'innovazione. La fibra ottica deve arrivare fino ai piccoli centri, gli spazi pubblici offrire una connessione Wi Fi affidabile e l'informatica comunale essere sicura e connessa in modo aperto. Gli strumenti digitali devono facilitare la partecipazione, mentre la tutela dei dati personali resta un diritto fondamentale. L'educazione digitale per tutte le generazioni deve garantire che nessuno venga lasciato indietro nel percorso verso il futuro.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- un ufficio per la digitalizzazione e sistemi aperti e interoperabili (open data, open source)
- servizi online accessibili, portali multilingue e interfacce intuitive
- formazione digitale per dipendenti comunali e volontari (digital coach)
- elevati standard di sicurezza IT, audit regolari e backup separati dalla rete
- diffusione capillare della fibra ottica, rete mobile moderna e Wi Fi pubblico gratuito

RIORGANIZZARE L'AMMINISTRAZIONE. APERTA E TRASPARENTE.

La nostra amministrazione è spesso il primo punto di contatto con la democrazia nella vita quotidiana. È qui che si decide se le richieste vanno a buon fine, se le persone trovano sostegno e se gli obiettivi politici producono davvero effetti concreti. Tuttavia, molti vivono l'amministrazione come lenta, complessa o difficile da contattare. Per questo vogliamo svilupparla come una forza capace di agire, che non si limiti ad amministrare, ma renda le cose possibili.

A tal fine vogliamo creare strutture moderne, rafforzare il personale e rendere i processi più chiari. L'amministrazione deve incontrare le persone su un piano di parità e creare fiducia. Trasparenza, buone condizioni di lavoro, formazione continua e standard di qualità vincolanti renderanno le nostre città e i nostri comuni più efficaci e più vicini ai cittadini.

Per questo ci impegniamo a favore di:

- orari di apertura orientati alle persone e procedure comprensibili
- una politica del personale moderna: dirigenza anche part time, retribuzioni attrattive, formazione continua
- regole chiare per la trasparenza: accesso alle informazioni, streaming delle sedute e liste dei progetti
- cooperazione intercomunale e standard condivisi
- un'amministrazione forte come datore di lavoro: trattenere competenze, valorizzare l'esperienza, investire nei giovani



I NOSTRI CANDIDATI AL CONSIGLIO DISTRETTA



Niklas Debusmann
36 anni, Limburg
Posizione n. 1 nella lista



Franziska König
32 anni, Elz
Posizione n. 2 nella lista



Sebastian Knust
40 anni, Limburg
Posizione n. 3 nella lista



Daniela van de Poll
44 anni, Hünfelden
Posizione n. 4 nella lista

- | | | |
|----------------------------|-------------------------------|---------------------------|
| 5. Fabian D'Antonio | 11. Erdem Nergis | 18. Thomas Welzel |
| 6. Sabine Meier-Ude | 12. Kim Leonie Grund | 19. Julia Zipp |
| 7. Marius Zey | 13. Ender Nergis | 20. Christoph Belz |
| 8. Katharina Klee | 14. Joana Mosisch | 21. Niklas Weuthen |
| 9. Lukas Klee | 15. Mark-Patrick Wieda | 22. David Bach |
| 10. Sina Zimmermann | 16. Maik Härtling | 23. Torsten Erbach |
| | 17. Yessica Menzel | |



Scopri anche i nostri candidati nelle altre liste e molto altro ancora. (Tedesco)

Veröffentlichungsdatum
06. Dezember 2025

Verantwortlicher im Sinne des Presserechts

Volt Deutschland Landesverband Hessen | Altenhöferallee 17 | 60438 Frankfurt am Main

volthessen.org/limburg-weilburg
limburgweilburg@voltdeutschland.org